

Il convegno

In Cattolica il secondo dopoguerra

Il secondo dopoguerra mercoledì prossimo, vigilia del 25 Aprile, sarà l'oggetto del convegno promosso dall'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea in Cattolica.

«**RICOSTRUIRE** sulle macerie. La rinascita di Brescia nel secondo dopoguerra» è il tema che mira a colmare la profonda lacuna che il periodo della ricostruzione ha vissuto dal punto di vista della ricerca storiografica. «Quegli anni sono stati tralasciati dalla ricerca storica» sottolinea Mario Taccolini, direttore dell'Archivio e del dipartimento di scienze storiche e filologiche dell'Università Cattolica, ricordando che spesso la valenza dell'Archivio non è compresa. «Non è un museo, è un centro di studio a carattere divulgativo» spiega Taccolini.

Lo stesso convegno «non sarà fine a se stesso» evidenzia Rolando Anni dell'Archivio storico, illustrando un programma fitto che analizzerà il periodo compreso fra il 1945 e il '51. «Due date simbolo: nel '51 si conclusero i lavori di completamento della Galleria Tito Speri, che ha segnato l'apertura al nord della città» puntualizza Anni, ricordando che diversi sono stati gli studi portati avanti dall'Archivio e riguardanti il dopoguerra. Nessuno era giunto, però, sino al '51 e sino alla preparazione del boom economico.

Fondamentale, come sottolineato da Taccolini, e ribadito dalla professoressa Inge Botteri, anche la valenza didattica. Ci saranno seminari per gli insegnanti, «perché - evidenzia Botteri - la ricerca storiografica fa sempre fatica ad entrare nella normale conoscenza scolastica degli argomenti». Gli atti entreranno nella pubblicazione degli annali 2013. **FE.PIZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

